



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

DISPOSIZIONE

Oggetto: procedura selettiva di personale, per esami, per la stipula di n. 2 contratti di lavoro nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, a tempo determinato (24 mesi) presso l'università degli Studi di Brescia - Polo universitario di Mantova

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile del Servizio Risorse Umane che attesta la regolarità e legittimità del presente provvedimento,

VISTI:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 *“Regolamento recante modifiche al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche”*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- il Decreto Legislativo. 15 marzo 2010, n. 66, in materia di *“Codice dell'ordinamento militare”* ed in particolare gli artt. 678 comma 9 e 1014 commi 3 e 4;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15 in materia di decertificazione e semplificazione nei rapporti fra P.A. e privati;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto *“Università”* e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto *“Istruzione e Ricerca”* del 19.04.2018;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. 14 settembre 2020, n.616;
- il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020 ed in particolare l'articolo 8;
- il *“Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato”* emanato con D.R. n. 566 del 18



novembre 2014;

- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in particolare il comma 361;
- la propria Disposizione n. 450, prot. n. 168662 del 4 luglio 2023 di autorizzazione all'avvio dell'*iter* per l'assunzione di n. 2 unità di personale di categoria C/C1, area amministrativa, a tempo determinato (24 mesi) presso il Polo Universitario di Mantova;
- il Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 del 25.05.2016;
- il "Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 01.12.2017;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

ART. 1 NUMERO POSTI E COMPETENZE PROFESSIONALI

L'Università degli Studi di Brescia indice una procedura selettiva di personale, per esami, per la stipula di n. 2 contratti di lavoro a tempo determinato (24 mesi) nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il Polo universitario di Mantova.

Un posto tra quelli messi a bando è prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La procedura riguarda le funzioni di cui alla tabella A allegata al Contratto Collettivo Nazionale del comparto Università, caratterizzate da:

- Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'attività lavorativa, che dovrà essere svolta presso la sede del Polo universitario di Mantova, consisterà nello svolgimento delle seguenti funzioni;

- Supporto amministrativo ai Corsi di studio e alla Commissione paritetica, ai Referenti qualità e Coordinatori;
- Convocazione Consigli di Corso, supporto nella stesura dei verbali, predisposizione bozze di delibera relative alla didattica da proporre al Consiglio di Dipartimento, gestione Delibere e Provvedimenti d'Urgenza;
- Supporto alle attività amministrative, didattiche e servizi dei corsi di studio afferenti per quanto concerne la carriera degli studenti e i servizi.



ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Età non inferiore agli anni 18;
- 3) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) Possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3 DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- A. cognome e nome e codice fiscale;
- B. data e luogo di nascita;
- C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;



- H. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- I. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;
- J. l'eventuale appartenenza alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. L.vo 15 marzo 2010, n. 66 ed i titoli di preferenza a parità di merito.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, redatto secondo il formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 da effettuarsi attraverso il sistema **PagoPA**, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo", indicando come motivo del pagamento obbligatorio "Tassa di concorso" e come causale "Tassa di concorso Cat. C". La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda. La tassa di concorso non potrà essere rimborsata in nessun caso.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://pica.cineca.it/unibs/pta-c-2023-019> **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su inPA - Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito web dell'Ateneo.**

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che deve essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.



ART. 4 PROVE D'ESAME

Nel caso in cui vengano presentate domande di partecipazione in numero ritenuto elevato, l'Amministrazione si riserva di effettuare una preselezione costituita da:

- test psico-attitudinali
e/o
- quesiti a risposta multipla da svolgersi in tempo predeterminato e vertenti sui seguenti argomenti: Diritto amministrativo riferito in particolare al procedimento amministrativo; Statuto dell'Università degli Studi di Brescia, CCNL di comparto (2008 e 2018), Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'assenza all'eventuale prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 30 posti. In caso di parità di punteggio la preferenza è determinata dai titoli di preferenza di cui all'art. 6 del presente bando ed esplicitamente dichiarati nell'apposito quadro della domanda di concorso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato almeno 6 mesi con rapporto di lavoro subordinato in ambito universitario e i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

Gli esami consisteranno in:

Una prova scritta o di contenuto teorico-pratico, tendente ad accertare:

- Conoscenza della legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010;
- Conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Brescia;
- conoscenza del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento
- conoscenza della normativa relativa alla didattica universitaria e al diritto allo studio

Una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta o di contenuto teorico-pratico. Sarà, altresì, effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi (word, excel, etc.).

Il calendario delle prove è pubblicato entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando sul sito web dell'Ateneo.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta o di contenuto teorico-pratico.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolge in un locale aperto al pubblico.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, con indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta o di contenuto teorico-pratico e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati devono essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:



- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Direttore Generale secondo le modalità di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

ART. 6 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



- o) appartenenza al genere meno rappresentato in relazione alla categoria bandita (al 31/12/2022 il genere meno rappresentato è quello maschile);
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I titoli di preferenza di cui sopra sono certificati da dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 183/2011.

ART. 7 APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva di cui all'art. 1 e, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Brescia – www.unibs.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, formulata a seguito della predetta selezione, sarà ritenuta altresì utile per attingere unità di personale da assumere a tempo determinato per far fronte alle esigenze gestionali di tipo organizzativo, tecnico o sostitutivo che potrebbero presentarsi presso le strutture dell'Ateneo nei limiti di quanto previsto dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44.

Essa sarà valida per 24 mesi dalla data di emissione e verrà utilizzata anche per ulteriori rapporti di lavoro per le esigenze che si dovessero presentare.

Si precisa che la rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (*General Data Protection Regulation*). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.



I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la *privacy* (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è Paola Venturelli – U.O.C. Reclutamento Personale T.A. e Dirigente - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: paola.venturelli@unibs.it – PEC: ammcentr@cert.unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O.C. Reclutamento Personale T.A. e Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988293-310.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it>.

Brescia, *data del protocollo*

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Loredana Luzzi)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05